



**Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia**

Area Studi e Ricerche

# **LA FILIERA DELL'AUTO**

**Numeri e tendenze di una realtà produttiva animata  
da una moltitudine di micro e piccole imprese**

**APPROFONDIMENTI**

**NOVEMBRE 2024**

## LA FILIERA DELL'AUTOMOTIVE IN ITALIA: UN QUADRO DI INSIEME

La filiera dell'*automotive* ha da sempre avuto un ruolo centrale e propulsivo per l'economia italiana. I dati dell'Associazione Nazionale Filiera Automobilistica confermano questa circostanza anche per gli anni recenti, caratterizzati dall'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni che hanno interessato la parte produttiva della filiera.

Secondo l'Anfia, infatti, l'industria automotive è il settore industriale con il più alto moltiplicatore di valore aggiunto, in ragione delle molteplici interdipendenze settoriali che esso vanta sia nell'ambito della manifattura che in quello dei servizi. Nel 2023 ha conseguito 346,4 miliardi di euro di fatturato (di cui 100,6 miliardi nell'attività di produzione) occupando 1,3 milioni di addetti (di cui 272mila nella produzione). Nell'ambito complessivo della filiera, un ruolo di primo piano è svolto dal comparto della componentistica la cui *leadership* a livello globale emerge con evidenza dai dati considerando che circa la metà del fatturato è realizzato sui mercati esteri e che il comparto vanta da oltre venti anni un avanzo commerciale positivo.

Tavola 1- LA FILIERA DELL'AUTOMOTIVE IN ITALIA LETTA ATTRAVERSO I DATI ANFIA



La rilevanza della filiera dell'*automotive* emerge anche dall'analisi del database Istat "Struttura e Competitività delle Imprese". Le informazioni desumibili da questo database, aggiornate al 2021, tendono a ridurre l'importanza della filiera rispetto a come essa emerge dai dati dell'ANFIA, dato che le imprese appartenenti a questa realtà economica sono individuate univocamente attraverso i codici Ateco delle attività legate strettamente alla produzione e ai servizi riguardanti il settore automobilistico e non anche con i legami esistenti *de facto* con esso. L'uso della classificazione Ateco per perimetrare la filiera porta così a escludere dalla stessa imprese operanti in altri comparti ma legati a doppio filo all'*automotive* (è il caso, ad esempio delle imprese della meccanica che rivolgono la loro offerta *anche* al settore automobilistico ma in via non prevalente).

Tramite i dati Istat è però possibile analizzare con precisione l'articolazione della filiera e, cosa importante per i nostri scopi, far risaltare il contributo delle imprese più piccole che, pur

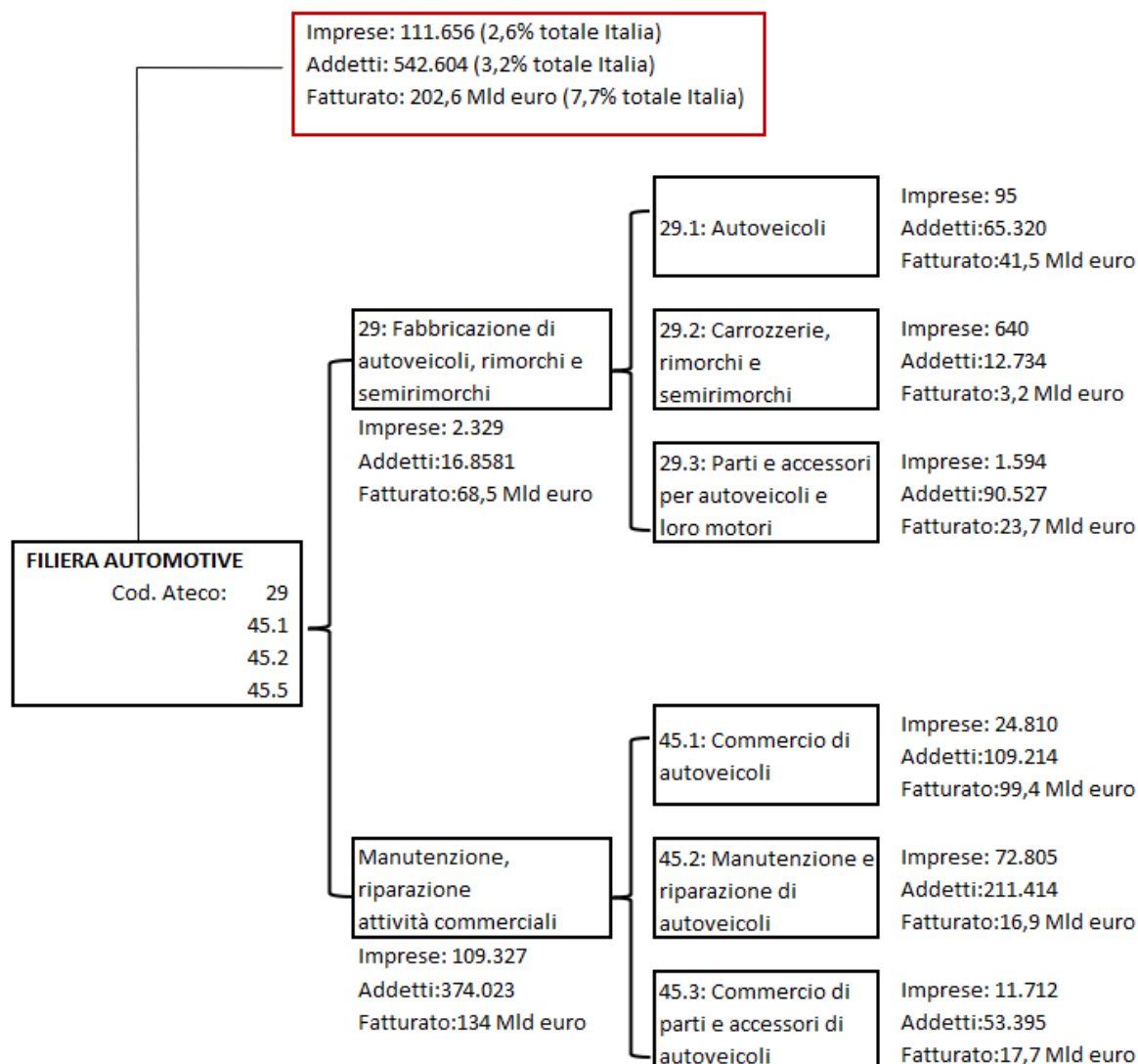
fondamentali in alcuni comparti della filiera, rischiano di vedere fortemente ridimensionato il loro mercato di riferimento a causa delle trasformazioni tecnologiche che negli ultimi anni hanno investito l'*automotive*.

Utilizzando i dati Istat la filiera dell'*automotive* risulta composta dai seguenti comparti di attività economica:

- Fabbricazione di autoveicoli (codice Ateco 291)
- Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 292)
- Fabbricazione di parti di accessori per autoveicoli e i loro motori (codice Ateco 293)
- Commercio di autoveicoli (codice Ateco 451)
- Manutenzione e riparazione di autoveicoli (codice Ateco 452)
- Commercio di parti e accessori di autoveicoli (codice Ateco 453).

**Tavola 2 - LA FILIERA DELL'AUTOMOTIVE IN ITALIA LETTA ATTRAVERSO I DATI ISTAT**

Fonte: elaborazioni CNA su dati Istat



Secondo i dati Istat nel 2021 la filiera dell'*automotive* italiana, comprensiva da un lato della produzione di autoveicoli, delle carrozzerie, delle componenti e gli accessori e, dall'altro, delle attività commerciali (di autoveicoli e delle componenti e degli accessori) e di quelle attinenti alla riparazione/manutenzione degli autoveicoli contava 111.656 imprese e 542.604. Il fatturato della realtà produttiva così delineata (202,6 miliardi di euro) appare di tutto rilievo rappresentando infatti quasi l'8% del totale delle vendite realizzate dall'intero sistema produttivo italiano extra-agricolo.

## IL SETTORE DELLA PRODUZIONE AUTOMOBILISTICA

La produzione automobilistica (Codice Ateco 29) rappresenta il cuore della filiera dell'*automotive* dato che, in virtù di numerose interdipendenze con altri ambiti produttivi, è in grado di trainare la crescita dell'intero sistema produttivo. Tra i settori che beneficiano delle fasi espansive del comparto automobilistico figurano, ad esempio, il tessile (tappezzerie e rivestimenti), la gomma (pneumatici, guarnizioni etc.), la meccanica (componentistica), la metallurgia e i prodotti in metallo, la chimica e i minerali non metalliferi, ossia tutti quegli ambiti produttivi che realizzano beni funzionali alla realizzazione di una automobile.

**Tabella 1 - La PRODUZIONE AUTOMOBILISTICA IN ITALIA**

Imprese, grandezze economiche, occupazione per comparti di attività economica

Fonte: elaborazioni CNA su dati Istat

	Fabbricazione di autoveicoli (Ateco 291)	Carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (Ateco 292)	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori (Ateco 293)	Totale produzione automobilistica (Ateco 29)	Peso produzione automobilistica sul totale manifatturiero (%)
Imprese	95	640	1.594	2.329	0,6
Fatturato (migliaia di euro)	41.550.858	3.214.460	23.753.001	68.518.319	6,4
Acquisto di beni e servizi (migliaia di euro)	35.280.979	2.601.079	19.005.951	56.888.009	6,8
Salari e stipendi (migliaia di euro)	2.154.149	371.886	3.174.649	5.700.684	5,2
Investimenti lordi in beni materiali (migliaia di euro)	1.705.398	82.259	805.629	2.593.286	7,5
Occupati	65.320	12.734	90.527	168.581	4,4
Lavoratori dipendenti	65.266	12.056	88.942	166.264	4,9
<i>Incidenza % lavoratori dipendenti su occupati</i>	<i>99,9</i>	<i>94,7</i>	<i>98,2</i>	<i>98,6</i>	
<i>Dimensione media aziendale (occupati per impresa)</i>	<i>687,6</i>	<i>19,9</i>	<i>56,8</i>	<i>72,4</i>	

Il settore della produzione automobilistica si caratterizza per un numero limitato di imprese (2.329 pari ad appena lo 0,6% del totale manifatturiero) in grado di generare però valori significativi sia in termini di occupazione che di grandezze economiche. Il fatturato generato da questo segmento produttivo è infatti pari al 6,4% dell'intera manifattura. Contributi anche più rilevanti riguardano l'acquisto di beni e servizi e gli investimenti lordi in beni materiali (pari rispettivamente al 6,8% e al 7,5% di quanto generato dall'intera manifattura).

Da ultimo, giova osservare che la produzione automobilistica rappresenta anche un importante bacino di lavoro dipendente (nel settore opera quasi il 5% dell'occupazione dipendente dell'intera manifattura) e che la quasi totalità dei lavoratori (il 98,6%) è impiegata con questo tipo di contratto.

Complessivamente il settore della produzione automobilistica presenta una dimensione aziendale di 72,4 addetti per impresa. Si tratta di un dato medio rilevante intorno al quale vi è però una forte variabilità a livello di comparti. Nella “Fabbricazione di automobili”, dove secondo l’Istat nel 2021 erano attive 95 imprese, la dimensione media aziendali è di 687,6 addetti per impresa; mentre nella “Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e i loro motori” la dimensione media è di 59,8 addetti per impresa. Solo il comparto della “Fabbricazione di Carrozzerie, rimorchi e semirimorchi” presenta una dimensione aziendale più contenuta (19,9 addetti per impresa) ma, in ogni caso rilevante se paragonata a quella complessiva dell’intero settore manifatturiero (9,6 addetti per impresa).

A prima vista, dunque, diversamente da quanto accade nella maggior parte dei settori manifatturieri, nell’ambito dell’intera produzione automobilistica il ruolo delle imprese piccole sembrerebbe piuttosto limitato: le micro e piccole imprese presenti nel settore sono infatti l’86,3% del totale (una quota ben inferiore a quella riferita all’intera manifattura, pari a 97,1%) ma occupano solamente il 10,9% della forza-lavoro settoriale e contribuiscono appena per il 5,3% al valore delle vendite.

**Tabella 2 - IMPRESE, OCCUPAZIONE E FATTURATO NEI COMPARTI DELLA PRODUZIONE AUTOMOBILISTICA**

Valori assoluti e composizioni percentuali per classi di addetti

Fonte: elaborazioni CNA su dati Istat 2021

IMPRESE	Valori assoluti	composizione %						
		0-9	10-19	20-49	Totale MPI	50-249	250 e più	Totale
Fabbricazione di autoveicoli	95	58,9	10,5	7,4	<b>76,8</b>	14,7	8,4	100,0
Carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirim.	640	60,9	18,0	13,4	<b>92,3</b>	6,4	1,3	100,0
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	1.594	56,5	15,9	12,0	<b>84,4</b>	10,7	4,8	100,0
Totale produzione automobilistica	2.329	57,8	16,3	12,2	<b>86,3</b>	9,7	4,0	100,0
Totale manifattura	359.238	81,3	10,5	5,3	<b>97,1</b>	2,5	0,4	100,0

FATTURATO (migliaia di euro)	Valori assoluti	composizione %						
		0-9	10-19	20-49	Totale MPI	50-249	250 e più	Totale
Fabbricazione di autoveicoli	41.550.858	0,1	0,1	0,2	<b>0,3</b>	1,7	98,0	100,0
Carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirim.	3.214.460	6,9	8,0	18,5	<b>33,4</b>	33,7	32,9	100,0
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	23.753.001	1,8	2,2	6,2	<b>10,2</b>	20,5	69,3	100,0
Totale produzione automobilistica	68.518.319	1,0	1,2	3,1	<b>5,3</b>	9,7	85,0	100,0
Totale manifattura	1.072.475.075	7,5	7,9	12,5	<b>28,0</b>	26,6	45,4	100,0

OCCUPAZIONE	Valori assoluti	composizione %						
		0-9	10-19	20-49	Totale MPI	50-249	250 e più	Totale
Fabbricazione di autoveicoli	65.320	0,2	0,2	0,3	<b>0,8</b>	2,0	97,3	100,0
Carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirim.	12.734	11,2	12,1	20,6	<b>43,9</b>	31,5	24,5	100,0
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	90.527	3,1	3,8	6,6	<b>13,5</b>	20,3	66,2	100,0
Totale produzione automobilistica	168.581	2,6	3,1	5,2	<b>10,9</b>	14,0	75,1	100,0
Totale manifattura	3.793.380	20,7	13,3	15,2	<b>49,2</b>	22,7	28,1	100,0

I dati complessivi del settore della produzione automobilistica risentono in realtà del ruolo trainante del comparto “Fabbricazione di autoveicoli” che, come si è visto, si caratterizza per le dimensioni elevate delle imprese operanti in condizioni di oligopolio. Negli altri comparti infatti i contributi offerti dalle micro e piccole imprese in termini di occupazione e fatturato sono tutt’altro che trascurabili. In particolare nella produzione delle carrozzerie le piccole imprese occupano il 44% della manodopera del comparto e contribuiscono alla formazione di un terzo del fatturato.

## IL SETTORE DELL'AUTORIPARAZIONE

Sul versante dei servizi, le imprese della filiera dell'*automotive* sono per forza di cose decisamente meno strutturate. Limitando l'attenzione al comparto dell'autoriparazione (codice Ateco 251) si osserva che, delle quasi 73mila imprese attive in questo segmento di attività nel 2021, il 96,4% di esse ha una dimensione micro (meno di dieci addetti). Si tratta di imprese molto importanti per il comparto anche in termini di occupazione e in termini economici. Esse impiegano infatti quasi l'80% dei lavoratori totali e contribuiscono al 64,7% delle vendite. Oltre a ciò, con la loro attività, le micro-imprese dell'autoriparazione forniscono un effetto moltiplicativo importante alla crescita di altri settori. Basti dire che esse sono artefici del 77,2% degli investimenti in beni materiali realizzati all'interno del comparto e che si intestano quasi il 64% degli acquisti di beni e servizi funzionali alla loro attività.

**Tabella 3 - LA STRUTTURA DEL SETTORE DELLA MANUTENZIONE E DELLA RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**

Imprese, occupazione e risultati economici. Valori assoluti e composizioni percentuali per classi dimensionali

Fonte: elaborazioni CNA su dati Istat 2021

	Valori assoluti	composizione %				Totale
		0-9	10-19	20-49	50 e più	
Imprese	72.805	96,4	3,0	0,5	0,1	100,0
Fatturato (migliaia di euro)	16.983.609	64,7	19,0	9,4	6,9	100,0
Acquisto di beni e servizi (migliaia di euro)	11.381.785	63,9	18,8	9,7	7,6	100,0
Salari e stipendi (migliaia di euro)	2.310.468	58,0	23,7	11,0	7,4	100,0
Investimenti lordi in beni materiali (migliaia di euro)	628.857	77,2	9,3	10,2	3,3	100,0
Occupati	211.414	79,7	12,9	4,8	2,6	100,0
Lavoratori dipendenti	113.925	66,3	20,6	8,3	4,8	100,0

Le profonde e radicali trasformazioni che stanno interessando in questa fase storica il settore dell'auto mettono a rischio in maniera particolare proprio la continuità operativa delle micro e piccole imprese dell'autoriparazione. Lo sviluppo di modalità di spostamento in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati sta infatti determinando l'abbandono di alcune motorizzazioni (diesel) a favore di altre (elettriche e ibride). Questo passaggio, insieme all'introduzione di sistemi elettronici e informatici, oltre a modificare il contenuto tecnologico delle autovetture, potrebbe avere un effetto dirompente sugli attuali rapporti all'interno del settore. Infatti, dato che con l'introduzione di componenti elettriche ed elettroniche, le grandi case automobilistiche tendono sempre più a internalizzare la manutenzione/riparazione delle loro autovetture, le piccole imprese dell'autoriparazione rischiano di essere marginalizzate nonostante rappresentino una realtà economica tutt'altro che trascurabile.

**Tabella 4 - ITALIA. IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER ALIMENTAZIONE 2022 E 2024\***

Fonte: elaborazioni ANFIA su dati Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

	2022		2024		variazione % 2024 su 2022
	TOTALE	Gen-Set	TOTALE	Gen-Set	
BENZINA/Petrol	365.465	356.672	27,8	29,7	1,9
DIESEL	257.968	169.165	19,6	14,1	-5,5
GAS	128.743	114.208	9,8	9,5	-0,3
- GPL/LPG	118.023	112.966	9,0	9,4	0,4
- METANO/CNG	10.720	1.242	0,8	0,1	-0,7
IBRIDE mild-full/Hev	450.938	474.282	34,2	39,4	5,2
- IBRIDA BE/Petrol-Electric	392.610	412.049	29,8	34,3	4,5
- IBRIDA GE/Diesel-Electric	58.328	62.233	4,4	5,2	0,7
RICARICABILI/Rechargeable	113.801	88.119	8,6	7,3	-1,3
- ELETTRICA/Electric	49.169	48.217	3,7	4,0	0,3
- PHEV/Plug-in Hybrid	64.632	39.902	4,9	3,3	-1,6
IDROGENO/Hydrogen	11	1	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE ALIM. ALTERN.</b>	<b>693.493</b>	<b>676.610</b>	<b>52,7</b>	<b>56,3</b>	<b>3,6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.316.926</b>	<b>1.202.447</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

\* Per il 2024 si considera il periodo Gennaio-Settembre

La tabella 4 rende evidente quanto sia rapido il processo di trasformazione in atto per la produzione automobilistica. Nel corso di soli due anni, infatti, la quota di nuove immatricolazioni per auto ad alimentazione alternativa (GPL, ibride e ricaricabili) è cresciuta di 3,6 punti percentuali e rappresenta oggi oltre il 56% del totale. All'interno di questo aggregato sono cresciute in maniera importante le motorizzazioni ibride (+5,2%). Al contrario le ricaricabili hanno registrato una flessione pur potendo però vantare una quota di mercato tutt'altro che insignificante (7,3% nei primi nove mesi del 2024).

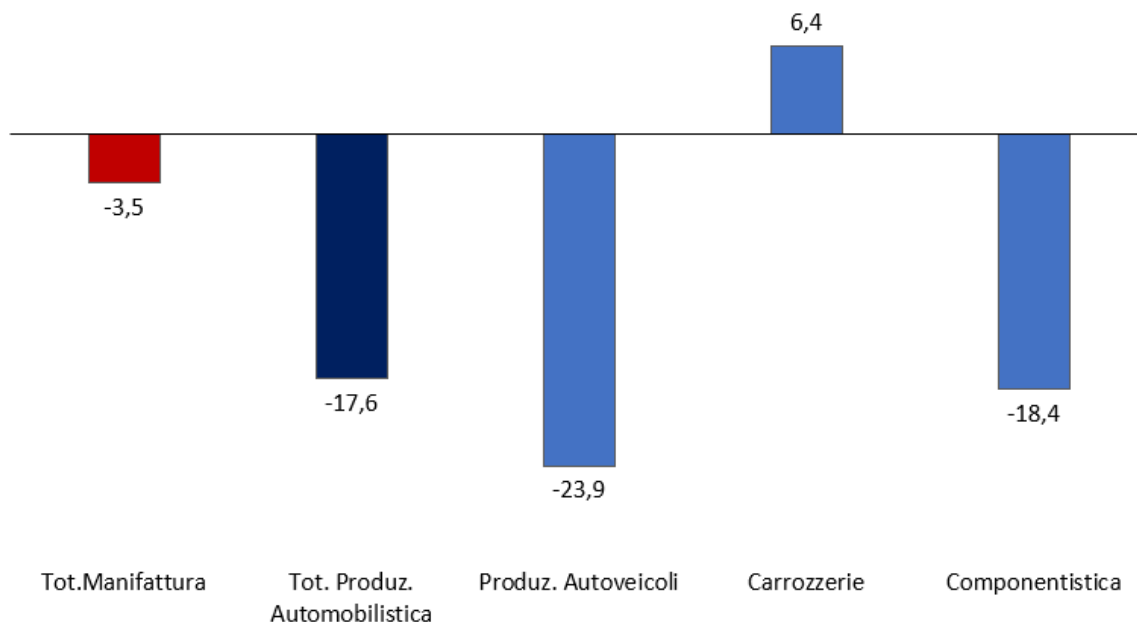
#### TENDENZE DI MERCATO DI BREVE PERIODO E TREND PRODUTTIVO DI LUNGO PERIODO

La produzione automobilistica realizzata in Italia, oltre a sperimentare importanti trasformazioni, ha registrato negli ultimi mesi una diminuzione significativa dei volumi prodotti. La figura 1 è eloquente: nella media dei primi otto mesi dell'anno in corso la produzione automobilistica è diminuita nel suo complesso del 17,6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

**Figura 1 - LA PRODUZIONE AUTOMOBILISTICA IN ITALIA NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2024**

Variazioni %

Fonte: elaborazioni CNA su dati Istat



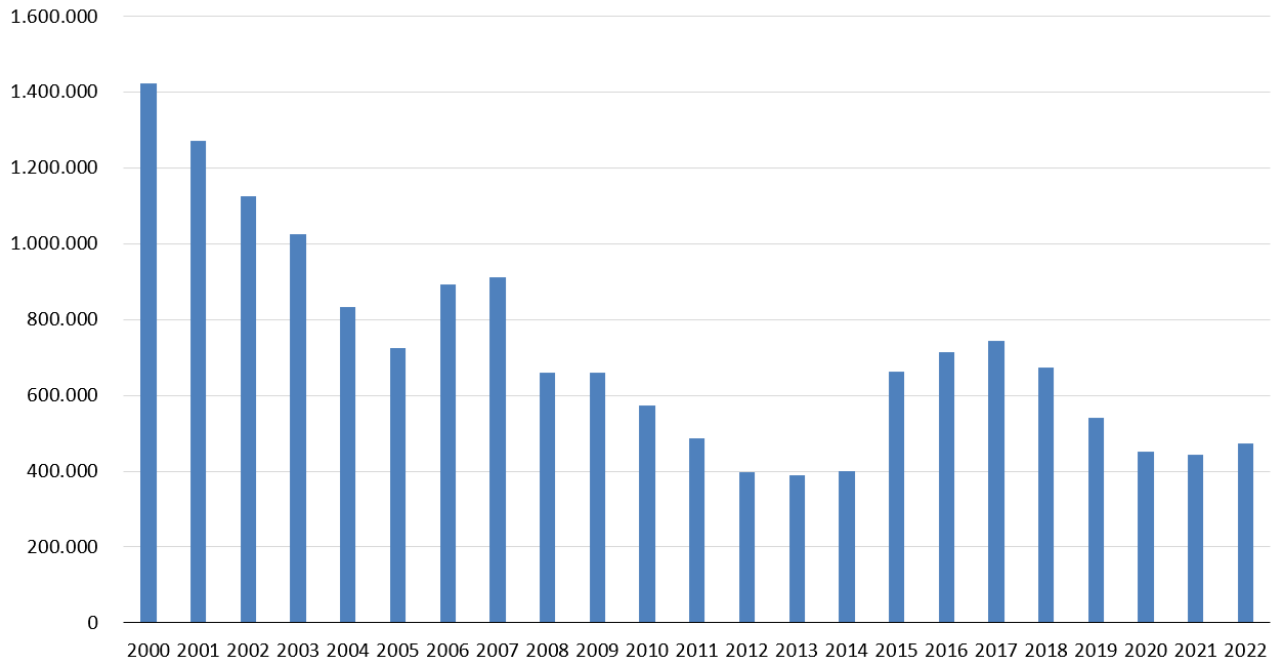
Il calo di attività, che ha riguardato in maniera importante sia la produzione di autoveicoli (-23,9%) sia la componentistica (-18,4%), appare decisamente maggiore rispetto a quello registrato dall'intera manifattura (-3,5%). Questo rappresenta evidentemente anche un campanello di allarme per le sorti prospettiche dell'intera economia italiana dato il ruolo trainante dell'*automotive* richiamato più volte in precedenza. Esso rischia però di far passare in secondo piano il fatto che è ormai da anni che la produzione di automobili realizzata in Italia è in diminuzione in maniera pressoché ininterrotta.



**Tabella 2 - ITALIA PRODUZIONE NAZIONALE AUTOVEICOLI**

Valori assoluti, Anni 2000-2022

Fonte: ANFIA



I dati dell'ANFIA testimoniano infatti che nel corso degli anni Duemila i veicoli prodotti sono diminuiti di quasi un milione di unità, passando dai circa 1,4 milioni del 2000 ai circa 473mila del 2022.